

COMUNE DI PRAY

PROVINCIA DI BIELLA
VIA ROMA 21 - 13867 PRAY
tel. 015767035 - fax. 015767283

ORDINANZA N.

1873

IL SINDACO

CONSIDERATO che, in occasione degli eventi atmosferici, si sono create situazioni di pericolo per la pubblica incolumità a causa del crollo di alberi allignanti lungo le strade comunali;

RILEVATO che le predette condizioni di grave pericolo si potrebbero nuovamente presentare in occasione di altri eventi atmosferici;

CONSIDERATO che in alcune occasioni la crescita delle alberature e di fronde possono interferire con il passaggio dei cavi dell'illuminazione pubblica;

EVIDENZIATO che situazione critica potrebbe crearsi a seguito di eventi atmosferici gravi e creare situazioni di pericolo lungo via IV Novembre, in Pray, con particolare riferimento all'area distinta al catasto Terreni Foglio 9 mappale 227, 233 e 234 di proprietà della Sig.ra RAMELLA ANNA MARIA, nata a Coggiola (BI) il 11/06/1932 CF: RMLNMR32H51C819Q;

VISTA la circolare prefettizia n. 305.12 del 22/03/2004, la quale, mediante dettami tecnici impartiti dalla Regione Piemonte e dal Corpo Forestale dello Stato, determina gli atti che l'Amministrazione Comunale deve adottare al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

VISTO l'art. 50 del Dlgs 267/2000 (*ordinanze contingibili ed urgenti*);

VISTO l'articolo 38 della Legge 142/1990;

VISTO l'articolo 15 del T.U. 08/12/1933 n. 1740;

VISTI gli articoli 29 comma 4 e 31 comma 3 del D.Lgs. n. 285/1993 -Codice della Strada-;

ORDINA

alla Sig.ra Ramella Anna Maria, residente a Pray, Via I Maggio 53, in qualità di proprietaria dell'area di cui al Catasto Terreni foglio n. 9 particella n. 227, 233 e 234 di provvedere al taglio ed alla rimozione di alberature e relative ramaglie che poggiano sui cavi di illuminazione pubblica onde evitare situazioni sgradevoli di mancanza di corrente alla Frazione a seguito di gravi eventi atmosferici;

DISPONE

- LA NOTIFICA di copia della presente ordinanza alla Signora Ramella Anna Maria, sopra generalizzata;
- L'AFFISSIONE all'albo pretorio di copia della presente ordinanza;

AVVERTE

che contro il presente provvedimento ammesso ricorso in prima istanza al Tribunale Amministrativo Regione Piemonte ai sensi degli articoli 2 e 21 della Legge n. 1034/1971, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica in applicazione all'articolo 8 del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971.

Si ricorda, infine, che i proprietari sono responsabili civilmente e penalmente per danni a persone o cose causati dalla loro inadempienza, nonchè dei danni cagionati a causa dalla caduta di alberi, rami o fronde che si dovessero verificare;

IL SINDACO
Aimone Lucio

